

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5469 del 08/10/2024
Oggetto	L.R. n. 7/2004. RINUNCIA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AGRICOLO IN EX ARGINE CIRCONDARIALE DELLA CASSA DI COLMATA DEL FIUME LAMONE, ADIACENTE AL CANALE CONSORTILE "CANALONE" - IN LOCALITA' SAVARNA NEL COMUNE DI RAVENNA RICHIEDENTE: RAVAIOLI ANDREA - PRATICA RA07T0040.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5688 del 07/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno otto OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. n. 7/2004. RINUNCIA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA
DEMANIALE AD USO AGRICOLO IN EX ARGINE CIRCONDARIALE DELLA CASSA DI
COLMATA DEL FIUME LAMONE, ADIACENTE AL CANALE CONSORTILE
“CANALONE” - IN LOCALITA' SAVARNA NEL COMUNE DI RAVENNA RICHIEDENTE:
RAVAIOLI ANDREA - PRATICA RA07T0040.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA l'istanza pervenuta, completa di allegati tecnici, il 21/06/2007, protocollo regionale n. 165906, con cui la sig.ra Ravaioli Aurora C.F. RVLRRRA46T63H017W, residente a Savarna (RA) chiede la concessione con regolarizzazione dell'occupazione di un'area demaniale di mq 658, appartenente all'ex argine circondariale della cassa di colmata del fiume Lamone, adiacente al canale consortile "Canalone", ad uso agricolo (n. pratica RA07T0040) in località Savarna nel Comune di Ravenna, individuata catastalmente alla Sez. B, F. 63, antistante il mappale 92 di detto Comune;

DATO CONTO CHE:

- trattandosi di regolarizzazione, gli uffici regionali in data 25/8/2009 n. prot. 11754, hanno proceduto all'attività sanzionatoria prevista dall'art. 21, comma 1) della L.R. 15 aprile 2004, n.7, per occupazione di Aree del Demanio Idrico in assenza di concessione;
- non essendo stata rilasciata regolare concessione dall'ufficio regionale, Arpaè in data 25/09/2023 con pg 16726, sollecita la richiedente ad esprimere eventuale attuale interesse all'ottenimento di regolare concessione;
- in data 22/11/2023, pg 198023, il sig. Ravaioli Andrea C.F. RVLNDR76R13H199Q, titolare dell'omonima impresa individuale, avente sede a Ravenna, via Melandri n. 3, dichiara di voler ottenere regolare concessione per l'occupazione dell'area già oggetto di istanza di concessione su indicata in qualità di affittuario dei terreni di proprietà della sig.ra Ravaioli Aurora a far data dal 13/03/2020. Allo scopo allega contratto d'affitto stipulato con la suddetta. Dichiara, inoltre, che l'occupazione è avvenuta in pendenza dell'istanza di rilascio della concessione alla sig.ra Ravaioli e avanza richiesta di applicazione della prescrizione di cinque anni per quanto riguarda il pagamento dei canoni pregressi di cui intende accollarsi l'onere;
- in data 05/12/2023 con pg 206654, Arpaè comunica al richiedente l'importo dei canoni dovuti con applicazione della prescrizione di cinque anni e con nota protocollo pg 206634 del 05/12/2023,

richiesta di rilascio del nulla osta idraulico al competente ufficio regionale;

- in data 04/12/2023, i richiedenti provvedono al versamento dei canoni di concessioni per le annualità dal 2019 al 2023 compreso, per un importo totale di euro 777,39, importo che tiene conto dell'applicazione della prescrizione di 5 anni;
- la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 355 del 20/12/2023 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 27/03/2024, PG/2024/58023, comunica che l'area demaniale oggetto della richiesta è una porzione dell'ex argine circondariale della cassa di colmata del fiume Lamone, adiacente al canale consortile "Canalone", e che la stessa risulta priva di rilevanza idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, pertanto non si rende necessario il rilascio del nulla osta idraulico;
- che in data 169953 del 20/09/2024, il richiedente avanza richiesta di archiviazione dell'istanza di rilascio della concessione per sopravvenuta mancanza di interesse all'occupazione stessa. Dichiarà, inoltre, di non avere occupato l'area demaniale nell'annualità 2024;

VERIFICATO che il sig. Ravaioli Andrea ha versato i canoni di concessione sino all'annualità 2023, anno in cui dichiara di aver cessato l'occupazione, vista la documentazione fotografica acquisita in data con pg 175682 del 30/09/2024, atta ad attestare il non utilizzo dell'area;

SI RITIENE, avendo preso atto della rinuncia al rilascio della concessione di archiviare l'istanza su indicata e la pratica n. RA07T0040;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia al rilascio della concessione da parte dei richiedenti causa sopravvenuta mancanza di interesse all'occupazione dell'area demaniale di mq 658, appartenente all'ex argine circondariale della cassa di colmata del fiume Lamone, adiacente al canale consortile "Canalone", ad uso agricolo (n. pratica RA07T0040) in località Savarna nel Comune di Ravenna, individuata catastalmente alla Sez. B, F. 63, antistante il mappale 92 di detto Comune;
2. di archiviare l'istanza del 21/06/2007, protocollo regionale n. 165906 e la pratica RA07T0040;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
5. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.